

OGGETTO: Approvazione modifiche ai progetti sperimentali presentati dalla Provincia di Rieti e dal C.I.R. Consiglio Italiano dei Rifugiati Onlus, compresi nel piano di progetti sperimentali di cui alle D.G.R. nn. 63 e 391 del 2003

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali;

VISTO il decreto legislativo n. 286 del 1998: "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";

VISTO l'accordo di programma tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Lazio, firmato il 28 dicembre 2001, che prevede l'assegnazione alla Regione Lazio del complessivo importo di Euro 4.960.655,13 per la realizzazione di un progetto in ambito regionale riguardante i settori dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua e della cultura italiane, della formazione, dell'accesso all'alloggio, della mediazione culturale, della promozione del riconoscimento dei diritti degli stranieri extracomunitari;

VISTA la propria deliberazione n. 344 del 22 marzo 2002, con la quale è stato istituito presso l'Assessorato per le Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali il Tavolo Unico regionale di coordinamento per le Politiche di immigrazione, con compiti consultivi e di monitoraggio per l'attivazione del progetto sperimentale di ambito regionale previsto dall'accordo di programma sopra citato;

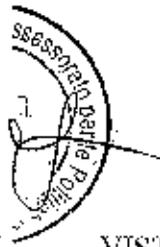
VISTE le proprie deliberazioni n. 63 del 31 gennaio 2003 e n. 391 del 9 maggio 2003, con le quali è stato approvato il piano dei progetti sperimentali come previsto dall'accordo di programma sopra citato;

PRESO ATTO che per i progetti presentati dalla Provincia di Rieti e dal C.I.R. Consiglio Italiano dei Rifugiati Onlus, compresi nel piano di cui sopra, si sono rese necessarie delle modifiche nel corso della realizzazione degli stessi,

VISTO il verbale relativo alla seduta del 19/11/2003 del Tavolo Unico, nella quale il Tavolo medesimo ha espresso il proprio consenso alle suddette modifiche;

PRESO ATTO che le modifiche di cui trattasi sono le seguenti.

- 1) "ITER" Percorsi di accompagnamento formativo per l'acquisizione delle competenze di base nella cura dei soggetti assistiti e realizzazione di una piattaforma telematica per il sito internet www.badanti.it, presentato dalla Provincia di Rieti.
Rimodulazioni del prospetto economico del progetto, consistenti nell'impiego delle economie realizzate, pari a € 44.323,50, per:
 - a) aumento dell'indennità di frequenza;
 - b) traduzione e stampa della guida "Incoming to work";




e) nomina di 2 commissioni per l'espletamento di gare d'appalto ed introduzione di una figura amministrativa con compiti di monitoraggio in ordine alla realizzazione della piattaforma multimediale;

- 2) "La Città dei bambini" presentato dalla Provincia di Rieti.
Rimodulazioni del prospetto economico del progetto, consistenti nell'impiego delle economie realizzate, pari a € 9.581,00, per il reclutamento di altre figure di mediatore/tutor al fine di apprestare una più pregnante vigilanza dei minori iscritti;
- 3) "Centro Servizi per l'Immigrazione" presentato dalla Provincia di Rieti.
Rimodulazione del preventivo consistente nell'impiego dell'avanzo di spesa avuto nella voce "rilevatori itineranti", pari a € 1064,50, per realizzare ulteriori attività culturali e musicali al fine di promuovere e pubblicizzare il progetto;
- 4) "Progetto VI.TO. Progetto pilota di formazione per stranieri immigrati a rischio, esuli, vittime di tortura", presentato dal C.I.R. Consiglio Italiano dei Rifugiati Onlus.
Rimodulazione del preventivo consistente nell'impiego di un risparmio sulla voce "trasporti su territorio regionale", pari a € 7.500,00, che va ad incrementare altre voci di spese generali (telefono, elettricità, riscaldamento, manutenzione, acquisto computer, affitto locali) precedentemente sottovalutate.
- 5) "Scuola estiva per giovani stranieri", presentato dal C.I.R. Consiglio Italiano dei Rifugiati Onlus.
Rimodulazione del prospetto economico del progetto consistente nell'impiego delle economie, pari a € 7.200, derivanti dall'obiettivo/attività 2 del progetto, relativo alla scuola estiva residenziale, che viene ridisegnata come attività di sostegno per alunni stranieri esuli nella fase di inserimento scolastico, attraverso la realizzazione di un Servizio di mediazione socio-pedagogica.

CONSIDERATO che le modifiche di cui trattasi non incidono sulla sostanza dei progetti, non comportando né una maggiorazione della spesa né un cambiamento rispetto agli obiettivi prefissati nell'accordo di programma;

ATTESA pertanto la necessità di prendere atto delle modifiche apportate ai progetti e di approvare la riformulazione degli stessi;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

Di approvare le modifiche di cui in premessa apportate ai seguenti progetti sperimentali:

1. "ITER" Percorsi di accompagnamento formativo per l'acquisizione delle competenze di base nella cura dei soggetti assistiti e realizzazione di una piattaforma telematica per il sito internet www.badanti.it, presentato dalla Provincia di Rieti;

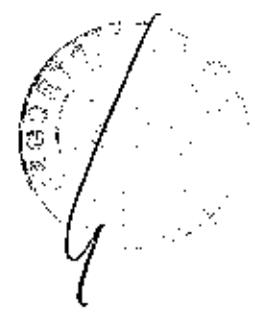
1298 - 5 DIC 2003

9

2. La Città dei bambini" presentato dalla Provincia di Rieti;
3. "Centro Servizi per l'Immigrazione" presentato dalla Provincia di Rieti;
4. Progetto VI.TO. Progetto pilota di formazione per stranieri immigrati a rischio, esuli, vittime di tortura", presentato dal C.I.R. Consiglio Italiano dei Rifugiati Onlus;
5. "Scuola estiva per giovani stranieri", presentato dal C.I.R. Consiglio Italiano dei Rifugiati Onlus.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



RG/rg

09 DIC. 2003

TAVOLO UNICO REGIONALE DI COORDINAMENTO

Verbale del giorno 19/11/2003

Sono presenti : la D.ssa Galimberti (Regione Lazio), la D.ssa Bajo (Regione Lazio), la D.ssa Frongia (Regione Lazio), la Sig.ra Turchetti (Provincia di Viterbo), la D.ssa Orsini (Provincia di Rieti), il Dott. Marino (Provincia di Rieti), il Dott. Ulgiati (Provincia di Latina), il Dott. Tore (Provincia di Roma), Il Geom. Copiz (Provincia di Frosinone), il Dott. Fagnoli (Provincia di Frosinone), il Prof. Gatti (C.U.E.I.M.), la D.ssa Bozzoni (CIR), l'Avv. Rodrigo Hidalgo (rappresentante comunità straniera)

La D.ssa Galimberti (Regione Lazio) apre la seduta del Tavolo presentando le modifiche che sono state apportate ad alcuni progetti approvati con D.G.R. 63/2003 e D.G.R. 391/2003 e fa presente che occorre fare una delibera di presa d'atto delle modifiche per cui è necessario il parere del Tavolo per procedere alla stesura dell'atto amministrativo.

Nello specifico i progetti da esaminare sono: progetto "ITER", "La città dei bambini" e "C.d.S. - Centro di Servizi" presentati dalla Provincia di Rieti e "Vi.To" e "Scuola estiva per giovani stranieri" presentati dal CIR.

Viene data la parola al Dott. Marino (Provincia di Rieti), responsabile dei progetti "ITER" e "Città dei bambini".

Il Dott. Marino specifica che nel progetto "ITER" su alcune voci di costo si sono verificate delle economie di spesa, mentre, il costo delle traduzioni in lingua straniera sono risultate maggiori rispetto ai preventivi per cui quanto risparmiato da una parte è stato investito dall'altra.

La D.ssa Galimberti chiede se ci sono osservazioni o se si approva la modifica al progetto "ITER".

Non ci sono osservazioni; le modifiche del progetto "ITER" vengono approvate dal Tavolo.

Continua il Dott. Marino spiegando le modifiche del progetto "La città dei bambini"; anche in questo caso la rimodulazione del prospetto economico consiste nell'impiegare le economie realizzate nel reclutamento di altre figure professionali, tutor/mediatori, al fine di garantire maggiore vigilanza sui minori iscritti.

La D.ssa Galimberti chiede se ci sono osservazioni o se si approvano le modifiche del progetto "La città dei bambini".

Non ci sono osservazioni; le modifiche del progetto "La città dei bambini" sono approvate dal Tavolo.

La D.ssa Galimberti procede nell'illustrare le modifiche del progetto "Centri di Servizi" della Provincia di Rieti; la rimodulazione del preventivo consiste

nell'impiegare l'avanzo di spesa avuto nella voce "rilevatori itineranti" per realizzare ulteriori attività culturali e musicali al fine di promuovere maggiormente il progetto. Chiede se ci sono osservazioni o se si può procedere all'approvazione dello stesso. Non ci sono osservazioni; la modifica del progetto "Centri di Servizi" della Provincia di Rieti è approvato dal Tavolo.

La D.ssa Galimberti illustra ora le variazioni dei progetti presentati da CIR e dà la parola alla D.ssa Bozzoni, responsabile di entrambi i progetti del CIR.

La D.ssa Bozzoni spiega che nel progetto "VI.TO." la rimodulazione consiste nell'impiegare un risparmio avuto dalla voce "trasporti sul territorio regionale" per incrementare altre voci di spesa generali, come il riscaldamento, il telefono, la manutenzione, affitto locale, elettricità, acquisto computer, che precedentemente non erano state adeguatamente considerate.

La D.ssa Galimberti chiede se ci sono osservazioni o se si può procedere con l'approvazione.

Non ci sono osservazioni; il progetto "VI.TO" viene approvato dal Tavolo.

Segue la D.ssa Bozzoni illustrando il progetto sperimentale "Scuola estiva per giovani stranieri". La rimodulazione consiste nel convogliare i fondi della scuola estiva all'inserimento scolastico dei giovani stranieri, con particolare attenzione al percorso formativo linguistico e con la consegna di borse di studio.

La D.ssa Galimberti precisa che le borse di studio non rientrano nelle aree previste dall'Accordo di Programma stipulato col Ministero del Lavoro.

Interviene il Dott. Tore (Provincia di Roma) il quale osserva che piuttosto che inserire un ulteriore corso di italiano multimediale o aumentare alcuni voci di costo, come ad esempio quella del Direttore, sarebbe più opportuno aumentare le spese e le prestazioni professionali dello psicologo.

Il Dott. Uigiati (Provincia di Latina) prende la parola e, d'accordo con quanto esposto dal Dott. Tore, afferma che sia giusto rafforzare l'aspetto psicologico del progetto nonché aumentando anche il rimborso di lavoro.

La D.ssa Galimberti riassume il discorso specificando che il progetto "Scuola estiva per giovani stranieri", verrà così modificato da scuola estiva residenziale ad attività di sostegno per gli alunni stranieri nella fase di inserimento scolastico, attraverso la realizzazione di un servizio di tipo socio-pedagogico.

Chiede se ci sono osservazioni o se si può procedere all'approvazione dello stesso.

Non ci sono ulteriori osservazioni; le modifiche del progetto "Scuola estiva per giovani stranieri" vengono approvate dal Tavolo.

Il Prof. Gatti prende la parola chiedendo al Dott. Tore, in qualità di rappresentante della Provincia di Roma, come può procedere per la realizzazione dei Centri di Servizi nella loro Provincia, viste le difficoltà riscontrate nella fase di avvio attività degli stessi.

Il Dott. Tore rende nota l'istituzione di un Comitato di gestione della stessa provincia che è responsabile di tutte le attività dei centri.

Il Prof. Gatti chiede un elenco di tutte le attività, dei soggetti e delle organizzazioni che operano con gli Enti pubblici. Inoltre, per difficoltà sopravvenute all'ultimo momento, i codici/password per le maschere dei Centri di Servizi, non verranno

consegnati in questa sede, ma verranno consegnati direttamente ad ogni Provincia, in data da accordare.

Vengono così presi gli appuntamenti dal Prof. Gatti con le Province per la consegna dei codici.

La D.ssa Orsini prende la parola e solleva il problema del saldo, ovvero la terza tranche pari al 30% di pagamento, per quei progetti conclusi che, come da verbale della riunione del 27/03/2003, dovevano terminare entro novembre.

La D.ssa Galimberti fa notare che il Ministero del Lavoro nel momento in cui ha concesso la proroga al 31/12/2003 per la realizzazione dei progetti approvati dal Tavolo Unico ha di conseguenza sfalzato i termini sia di rendicontazione che di erogazione dei fondi per cui, farà comunque presente al Ministero del Lavoro della situazione di quei progetti che hanno di fatto concluso le attività nei termini stabiliti inizialmente.

Non ci sono ulteriori argomenti da discutere. Si chiude la riunione.